

**DIREZIONE WELFARE E SALUTE
AREA SALUTE E WELFARE TERRITORIALE**

Via Sile, 8 - 20139 MILANO

AVVISO PUBBLICO

Finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo Settore per la realizzazione del progetto "MEMORIA COMUNE – COMUNITA' CHE SI PRENDE CURA" per la promozione dell'inclusione di persone con demenza e della consapevolezza sul decadimento cognitivo in due NIL (Nuclei di Identità Locale) della città di Milano.

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: 01.09.2025 ALLE ORE 12.00

Con Determinazione Dirigenziale n. 6731 del 14.07.2025 è stato approvato il presente Avviso Pubblico che ha scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche ed obblighi negoziali nei confronti del Comune di Milano.

Art. 1 - ATTIVITA' AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

Gli **obiettivi generali** delle attività ammissibili sono:

- a) Promuovere una cultura della consapevolezza e dell'inclusione nei confronti delle persone con decadimento cognitivo.
- b) Attivare reti formali e informali nei NIL per la prevenzione e l'intercettazione precoce dei sintomi.
- c) Favorire l'accesso ai servizi e la comunicazione efficace tra cittadini, caregiver e sistema socio-sanitario.

Per il conseguimento di tali obiettivi, il progetto deve riguardare almeno due delle seguenti Aree:

1° Area - Comunicazione territoriale

2° Area - Formazione "antenne di quartiere"

3° Area - Laboratori comunitari e incontri di sensibilizzazione

4° Area - Informazione itinerante

Le Aree scelte devono essere sviluppate in due NIL di due diversi Municipi cittadini.

Di seguito la descrizione delle Aree.

1° Area - Comunicazione territoriale

Realizzazione di una campagna di comunicazione mirata a sensibilizzare la popolazione sul tema della demenza.

Obiettivi:	• Sensibilizzazione della cittadinanza sulle demenze. • Coinvolgimento attivo della comunità anche per creare una rete di supporto più ampia e duratura nel tempo. • Riduzione dello stigma sociale. • Promozione di una maggiore consapevolezza. • Realizzazione di punti di riferimento pratici per chi necessita di approfondimenti.
Modalità di attuazione e di	Esempi: • Realizzazione di locandine da affiggere e distribuire presso farmacie, negozi, biblioteche e altri punti di prossimità, pubblicazione su canali social e giornali locali.

contenuti; esempi:	Realizzazione di un kit informativo da distribuire in punti di prossimità, con numeri di emergenza, informazioni sulle demenze, segnali di allarme e importanza di un intervento tempestivo, indicazioni sui comportamenti consigliati, sui contatti dei servizi del Comune e sugli interventi degli Enti del Terzo Settore che fanno parte della Rete Cittadina Demenze.
Punti di forza, esempi:	Collaborazione della comunità attraverso il coinvolgimento attivo di associazioni, gruppi parrocchiali, scuole e spazi civici.

2° Area – Formazione “Antenne di Quartiere”

Realizzazione di un percorso formativo rivolto a diversi soggetti che operano quotidianamente nel territorio (quali: esercenti commerciali e farmacisti, bibliotecari e operatori culturali, custodi sociali e volontari delle Case di Quartiere, operatori di trasporto pubblico, personale scolastico, forze dell'ordine e operatori dei servizi di emergenza) al fine di rafforzare una rete di supporto e favorire l'accoglienza e l'intervento in caso di necessità delle persone con demenza e ai loro familiari.	
Obiettivi:	- Favorire il riconoscimento dei segnali di deterioramento cognitivo, anche per intervenire tempestivamente in caso di necessità. - Comunicazione empatica ed efficace con le persone che manifestano i sintomi di demenza, favorendo un rapporto di fiducia. - Attivazione della rete dei servizi disponibili sul territorio, garantendo un supporto tempestivo alla persona e alla famiglia in caso di necessità.
Modalità di attuazione e di contenuti; esempi:	Svolgimento di un percorso formativo, con approccio pratico e interattivo, in merito a: - Segnali di deterioramento cognitivo e comportamentale. - Tecniche di comunicazione empatica, ascolto attivo e gestione delle emozioni. - Modalità di attivazione della rete dei servizi in caso di necessità.
Punti di forza, esempi:	- Garantire un percorso formativo di qualità e aggiornato sulle più recenti evidenze nel campo delle demenze attraverso il coinvolgimento di esperti qualificati dell'ASST e dell'Università. - Per una comprensione profonda e duratura dei contenuti trattati, utilizzo di un metodo formativo partecipativo e personalizzato in base ai destinatari.

3° Area - Laboratori comunitari e incontri di sensibilizzazione

Attività dedicate al coinvolgimento delle persone con demenza, dei familiari, degli operatori e delle realtà dei NIL individuati.	
Obiettivi:	- Informazione e sensibilizzazione sulla demenza, riducendo stigma e pregiudizi. - Rinforzo del senso di comunità e di solidarietà, creando reti di supporto e di scambio tra cittadini, famiglie e professionisti. - Promozione del benessere, dell'inclusione sociale e del supporto alle persone con demenza e ai loro familiari.
Modalità di attuazione e di contenuti; esempi:	- Caffè della Memoria – Alzheimer Café. - Laboratori espressivi (es. arteterapia, musicoterapia, orticoltura). - Tavole rotonde intergenerazionali (es. incontri di confronto tra diverse generazioni, per promuovere la conoscenza, la sensibilizzazione e il dialogo sul tema delle demenze e della memoria). - Incontri informali e di confronto rivolti a familiari e persone con demenza di grado lieve.

Punti di forza, esempi:	• Coinvolgimento attivo di artisti, educatori, operatori culturali e professionisti del settore sociale e sanitario. • Le attività potranno svolgersi in spazi pubblici e di aggregazione, quali - Biblioteche comunali - Case di Quartiere (ex CSRC/Sportelli Sociali WeMi ed ex CAM) - Cortili e spazi all'aperto
-------------------------	---

4° Area - Informazione itinerante

Realizzazione di un presidio mobile per raggiungere diversi luoghi del NIL.	
Obiettivi:	• Promozione della conoscenza dell'offerta del territorio. • Ascolto delle esigenze della comunità per migliorare l'offerta di servizi e interventi.
Modalità di attuazione e di contenuti; esempi:	Presidio mobile itinerante nei mercati rionali, durante le feste di quartiere e presso le sedi delle associazioni locali, per garantire un punto di ascolto e di informazione diretta, attraverso: • Distribuzione di materiali informativi su servizi, opportunità e iniziative del territorio. • Ascolto attivo delle esigenze, delle richieste e dei bisogni dei cittadini. • Primo orientamento ai servizi pubblici e privati.
Punti di forza, esempi:	Coordinamento con gli sportelli comunali e sanitari già attivi.

Risultati attesi

I risultati attesi dovranno essere chiaramente identificati in base agli obiettivi sopra delineati per le Aree di progetto che si intendono sviluppare.

Monitoraggio e valutazione dei risultati

Il progetto deve prevedere la costruzione di strumenti di monitoraggio delle attività attraverso specifici indicatori quantitativi e qualitativi, cronoprogramma e diario di bordo.

Il progetto deve, inoltre, prevedere la costruzione di idonei strumenti di valutazione dei benefici apportati in base agli obiettivi delle Aree sviluppate, mediante specifici indicatori quantitativi e qualitativi di risultato (es. a titolo esemplificativo e non esaustivo numero di persone coinvolte, aumento della consapevolezza su un tema, attivazione di una rete territoriale), anch'essi preventivamente identificati.

I metodi di rilevazione potranno comprendere:

- Questionari pre e post-formazione
- Raccolta storie/testimonianze significative
- Disponibilità e diffusione di una mappatura delle risorse locali

Art. 2 – REQUISITI DEI NIL DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

Le attività del progetto dovranno essere rivolte a **due NIL della città in due diversi Municipi**, scelti sulla base di:

- numerosità delle persone anziane ivi residenti
- presenza di almeno una Casa di Quartiere (ex CSRC/Sportelli Sociali WeMi ed ex CAM)
- riconoscibilità urbana (descrizione degli elementi che definiscono i NIL in cui si intende realizzare il progetto e che esprimano la capacità dell'ambiente urbano di essere facilmente compreso, percepito e

ricordato dagli abitanti, grazie a elementi distintivi e ben definiti che ne caratterizzano l'identità - ad esempio, elementi fisici e architettonici, la trama urbana, identità visiva, paesaggio urbano)

- caratteristiche polifunzionali (presenza, oltre che di edifici residenziali, di servizi commerciali e
- caratteristiche polifunzionali (presenza, oltre che di edifici residenziali, di servizi commerciali e ricreativi-culturali) e di prossimità (servizi sociali, sociosanitari e sanitari).

Art. 3 - PERIODO DI SVOLGIMENTO

Le attività devono essere realizzate entro il 31 dicembre 2025.

Di seguito un calendario indicativo dello svolgimento:

- Settembre 2025: Avvio comunicazione, contatti con stakeholder.
- Ottobre e novembre 2025: realizzazione delle attività comprese nelle Aree di progetto scelte, nei NIL indicati.
- Dicembre 2025: restituzione pubblica, mappatura attori e risorse locali, valutazione di impatto.

Art. 4 - ENTITA' DEL FINANZIAMENTO

Il contributo economico massimo del Progetto da parte del Comune di Milano ammonta a € 30.000,00.

Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato alle condizioni e con le modalità stabilite dalla convenzione che sarà sottoscritta, solo a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dal soggetto selezionato per la realizzazione degli interventi progettuali.

Art. 5 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono invitati a manifestare la loro disponibilità tutti gli Enti del Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 del D. lgs. 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo Settore" che risultano in possesso dei seguenti requisiti:

a. Requisiti generali:

- assenza di ogni condizione che possa determinare l'esclusione dalla presente procedura e/o di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione. Il possesso dei requisiti viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le modalità ivi indicate utilizzando il modello di istanza di partecipazione allegato al presente avviso (allegato A);
- insussistenza delle cause ostative relative situazioni di morosità o di occupazione di immobili comunali, nonché inesistenza di contenzioso in corso tra l'Amministrazione e i soggetti proponenti.

b. Requisiti di idoneità professionale:

- iscrizione nel RUNTS (avviato con Decreto Direttoriale M Ips. 34 Registro Decreti. R. 0000561. 26.20.2021 del 23.11.2021) o (fermo restando il regime transitorio di cui all'art. 101, comma 3 del d.lgs. n. 117/2017) nelle more del completamento di tale iscrizione negli appositi registri.

c. Requisiti di capacità tecnico professionale:

- esperienza consolidata, negli ultimi 24 mesi, in relazione a progettualità e servizi coerenti con i contenuti specifici del presente Avviso.

I soggetti partecipanti dovranno dichiarare il rispetto dei valori della Costituzione repubblicana e antifascista, come da Deliberazione di Giunta Comunale n. 651/2018.

Le azioni progettuali dovranno rispettare la normativa vigente (ad es. in materia di idoneità dei locali dove sono svolte le attività, di regolarità dei rapporti di lavoro); il Comune di Milano si riserva di effettuare le verifiche del caso.

Art. 6 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

I progetti dovranno pervenire alla Direzione Welfare e Salute – Area Salute e Servizi di Comunità - esclusivamente tramite indirizzo PEC areaculturasalute@pec.comune.milano.it, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 01/09/2025.

L'Amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità circa i ritardi dovuti a disservizi relativi al caricamento della documentazione sulla posta certificata. Il recapito intempestivo della documentazione, indipendentemente dalla modalità utilizzata, rimane ad esclusivo rischio dei concorrenti.

L'oggetto del messaggio inviato tramite la succitata PEC del Comune di Milano dovrà riportare la seguente dicitura: "Presentazione di progetti "MEMORIA COMUNE – COMUNITA' CHE SI PRENDE CURA".

La documentazione dovrà consistere in due (2) allegati:

ALLEGATO A - Nell'ALLEGATO A, occorrerà inserire i seguenti documenti:

- Istanza di Partecipazione
- Copia dell'Atto Costitutivo e copia dello Statuto
- Copia del Documento di Identità in corso di validità del sottoscrittore dell'Istanza di Partecipazione
- Dichiarazione circa il rispetto dei valori della Costituzione Repubblicana

ALLEGATO B - Nell'ALLEGATO B occorrerà inserire il seguente documento:

- Scheda di Presentazione del Progetto

Art. 7 - CRITERI DI VALUTAZIONE

I progetti pervenuti saranno esaminati da un Gruppo di Lavoro dell'Area Salute e Welfare Territoriale, da costituirsi con apposito provvedimento dirigenziale successivamente alla scadenza dell'Avviso pubblico e, sulla base dei criteri di seguito precisati, verrà attribuito un punteggio massimo di 100 punti così distribuiti:

<i>Criterio</i>	<i>Punteggio Massimo</i>
Qualità e coerenza del progetto e finalizzazione delle risorse pubbliche a disposizione (All. B, Punto 4)	50
Esperienza maturata sul tema delle demenze, anche degli eventuali Enti partner (All. B, Punto 3)	20
Descrizione analitica degli elementi di conoscenza dei quartieri di cui all'art. 2 del presente Avviso (All. B, Punto 5)	15
Attività svolte dai soggetti di rete eventualmente coinvolti, sia pubblici che privati, all'interno dei Municipi in cui sono inseriti i NIL scelti (All. B, Punto 7)	10
Entità, coerenza e finalizzazione delle eventuali risorse valorizzate messe a disposizione dal proponente del Progetto (All. B, Punto 8)	5
<i>Totale punti</i>	<i>100</i>

In relazione agli elementi della proposta, il Gruppo di Lavoro individuato con Determinazione Dirigenziale dal Direttore dell'Area Salute e Welfare Territoriale, procederà attribuendo a ciascun elemento un giudizio ed il conseguente punteggio, come indicato nella seguente tabella:

Giudizio	% punteggio
Non valutabile	0 %
Parzialmente adeguato	30%
Sufficiente	60%
Discreto	70%
Buono	80%
Ottimo	100%

Art. 8 - EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Saranno ammessi in graduatoria finale soltanto i progetti che otterranno un punteggio pari almeno a 60 punti del punteggio massimo attribuibile in base ai suesposti criteri.

Il progetto che risulterà primo in graduatoria costituirà allegato parte integrante della convenzione che verrà stipulata tra Comune di Milano e il soggetto ai sensi dell'art. 56 Codice del Terzo Settore (D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117) e dell'art. 119 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Art. 9 - CONTROLLI E RENDICONTAZIONE

Il finanziamento verrà erogato a copertura della spesa effettivamente sostenuta, dietro presentazione di giustificativi di spesa quietanzati e di relazione illustrativa dettagliata dei risultati raggiunti.

Nel caso di realizzazione parziale, ovvero di costi reali inferiori rispetto al preventivo, il sostegno finanziario dell'Amministrazione Comunale sarà erogato e liquidato in proporzione.

Art. 10 - RESPONSABILITA'

L'ente assume ogni responsabilità per infortuni e danni a persone e cose, per fatto proprio o dei propri dipendenti e collaboratori, anche esterni, derivanti dalle attività ad esso affidate nella realizzazione del progetto, sollevando il Comune da qualsiasi responsabilità e obbligazione nei confronti di Terzi.

A tal fine dovrà stipulare idonea assicurazione contro i rischi della responsabilità civile per eventuali danni che dovessero derivare a persone o cose in dipendenza dalle attività del progetto.

Art. 11 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

L'ente è tenuto ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza e al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori previsti dal D.lgs. 81/2008. L'ente, oltre che alla sicurezza dei propri dipendenti, è direttamente e pienamente responsabile della sicurezza delle terze persone che eventualmente si venissero a trovare nell'area dove si svolgono le attività previste dalla coprogettazione: in tal senso dovrà adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio a Terzi.

Art. 12 - PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 101/2018 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") di recepimento nella normativa italiana del Regolamento UE 2016/679, si informa che i dati forniti dai partecipanti saranno trattati

dal Comune di Milano esclusivamente per le finalità connesse all'Avviso di che trattasi. Il Titolare del trattamento in questione è il Comune di Milano.

Art. 13 - INFORMAZIONI

Per avere ulteriori informazioni, è possibile inviare una e-mail all'Unità Salute utilizzando la casella di posta elettronica certificata:

areaculturasalute@pec.comune.milano.it

Il presente Avviso è consultabile sul sito Internet www.comune.milano.it

Responsabile del Procedimento

Ai sensi degli artt. 4 e seguenti della legge 7.8.1990 n. 241 il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Evelina Maria Ferraris - tel. 02-884.64746.

IL DIRETTORE
AREA SALUTE E WELFARE TERRITORIALE
Marco Papa
(*firmato digitalmente*)